



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica

OGGETTO: Decisione di contrattare - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020, finalizzato all'acquisizione della fornitura di "prodotto per biologia molecolare" – CUP B84G19000180008.

IL RESPONSABILE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a "Codice dei contratti pubblici" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "Decisione a contrattare" – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTE le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica

VISTO il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art.51 del DL.77/2021 che proroga fino al 30 giugno 2023 le nuove soglie per gli affidamenti diretti, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 32, comma 2, del Codice;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dalla dott. Daniele Catalucci e acquisita agli atti con prot. n. 00123184/2023 del 26/04/2023 relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di "prodotto per biologia molecolare" nell'ambito delle attività previste dal progetto DSB.AD006.317 "FISR2019_00320 Leonardo" mediante affidamento diretto al fornitore Diatech LabLine S.r.l. per un importo di € 1.081,14 compresa IVA, il cui preventivo è allegato alla richiesta medesima;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura de qua in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti direttamente dal fornitore precedentemente indicato;

CONSIDERATO che trattasi di servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del d.lgs. 218/2016;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATO che, sulla base dell'importo della fornitura, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'Art. 35 del Codice, ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 è possibile procedere all'affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 139.000,00 IVA esclusa;

VISTO il Bilancio Preventivo del CNR per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 363/2022 del 28 dicembre 2022;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del progetto DSB.AD006.317 "FISR2019_00320 Leonardo" allocati sul GAE P0000320, voce del piano 13017 "Altri beni e materiali di consumo";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. L'affidamento diretto della fornitura in oggetto all'operatore economico Diatech LabLine S.r.l. con sede legale in Via Stione L/D, CAP 60035 - Jesi (AN) P.IVA 02047250424 IVA per l'importo di € 1.081,14 compresa IVA;
2. Di nominare la sottoscritta quale responsabile unico del procedimento, in base all'art. 31 del D.lgs 50/2016, la quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
3. Di istituire ai fini degli adempimenti connessi alla verifica, supporto alla redazione, archiviazione e gestione della documentazione amministrativa connessa al procedimento in argomento, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del d.lgs. 50/2016, presso l'amministrazione dell'Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica - UOS di Milano (MI), un ufficio temporaneo di supporto al RUP a cui è assegnato il



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica

- dipendente dott.ssa Isabel Chapa in servizio presso la medesima sede, fermo restando i compiti e le mansioni a cui lo stesso è già assegnato e con l'obiettivo di affiancamento formativo;
4. Che la lettera ordine/contratto comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
 5. Che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
 6. Di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n° 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità della fornitura;
 7. L'assunzione dell'impegno di spesa n. 9190000096 per un importo pari a € 1.081,14 (IVA compresa) sui fondi del progetto DSB.AD006.317 "FISR2019_00320 Leonardo" allocati sul GAE P0000320, voce del piano 13017 "Altri beni e materiali di consumo" CUP B84G19000180008;
 8. La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice.

La direttrice dell'IRGB CNR
Prof.ssa Marcella Devoto